# Una diffusione capillare sul territorio

## LE SEDI REGIONALI AGESCI

**Abruzzo**
Via L. Polacchi 19 - 65129 Pescara
tel. 0854503239 - fax 0854503239
segreg@abruzzo.agesci.it

**Basilicata**
via Foggia 132 - 85025 Melfi
tel fax. 097224546 cell. 3286147780
segreg@basilicata.agesci.it

**Calabria**
Via Trento 51 - 88046 Lamezia Terme CZ
tel. 096823249 - fax 096823249
segreg@calabria.agesci.it

**Campania**
Via Maria Longo 50 - 80138 Napoli
tel. 081457721 - fax 081449660
segreg@campania.agesci.it

**Emilia Romagna**
Via Rainaldi 2 - 40139 - Bologna
tel. 051490065 - fax 051540104
segreg@emiro.agesci.it

**Friuli Venezia Giulia**
Via Cormor Alto 29 - 33100 Udine
tel. 0432532526 - fax 0432532526
segreg@fvg.agesci.it

**Lazio**
Via Adalberto 13/15 - 00162 Roma
tel. 0644246483 - 0644242432
fax 0644242432
segreg@lazio.agesci.it

**Liguria**
Vico Falamonica 1/10 sc.D -
16123 Genova
tel. 0102474308 - fax 0102474308
segreg@liguria.agesci.it

**Lombardia**
Via Burigozzo 11 - 20122 Milano
tel. 0258314760 - fax 0245490192
segreg@lombardia.agesci.it

**Marche**
Via Einaudi 14 - 60125 Ancona
tel. 071200914 - fax 071200914
segreg@marche.agesci.it

**Molise**
Largo Betulla 20 86010 Ferrazzano CB
tel. 087492544 - fax 087492544
segreg@molise.agesci.it

**Piemonte**
Via Beaulard 61 - 10139 Torino
tel. 011331747 - fax 0113852974
segreg@piemonte.agesci.it

**Puglia**
Via Tupputi 48 - 70126 Bari Mungivacca
tel. 0805486101 fax. 0805911212
segreg@puglia.agesci.it

**Sardegna**
Via dei Mille 07100 Sassari
tel. 079230386 - fax. 2006722
segreg@sardegna.agesci.it

**Sicilia**
Via F.lli Bandiera 82
95030 Gravina di Catania CT
tel. 095416561 - fax 0957500633
segreg@sicilia.agesci.it

**Toscana**
V.le F. Redi 65 c/d - 50144 Firenze
tel. 055334098 - fax 0553289044
segreg@toscana.agesci.it

**Trentino Alto Adige**
Via Chini 23/a - 38100 Trento
tel. 0461930390 - fax 0461930390
segreg@taa.agesci.it

**Umbria**
Strada Valle Verde n. 22 - 05100 Terni
tel. fax 0744429281
segreg@umbria.agesci.it

**Valle d'Aosta**
Via Conte Tommaso 2 - 11100 Aosta
tel. 01119567477 - fax. n.0110701625
cell. 3358192031
segreg@valdaosta.agesci.it

**Veneto**
Via R. Fowst 9 - 35135 Padova
tel. 0498644003 - fax 0498643605
segreg@veneto.agesci.it

*dove puoi trovare il Gruppo scout più vicino a te:*

Gruppo Scout A.G.E.S.C.I. Saluzzo 1
via Donaudi 20
12037 SALUZZO (CN)
www.saluzzouno.it

**AGESCI SEDE NAZIONALE**
**Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma**
**Telefono +39 06681661 Fax +39 0668166236**
**infoscout@agesci.it - www.agesci.org**

Foto di: Luca Frisone, Luciana Brentegani, Tommaso Saccarola, Patrizia germini, Oscar Tosetti, Giovanna Murari, Matteo Bergamini, Archivio Agesci - © Agesci/Fiordaliso 2011 - Impaginazione grafica Mario Zorzetto - Stampa Multigraf

# AGESCI Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani













# Baden-Powell, una vita per i ragazzi

Tutto il gioco scout, attraverso cui sono passate nel mondo oltre 300 milioni di persone, nasce dalla genialità di un ex generale inglese, Robert Baden-Powell. Egli riuscì a tradurre la propria espe-rienza di vita in una formula di peda-gogia attiva che rispondeva pienamente a molte esigenze dei ragazzi della sua epoca e risultò attraente anche per le successive generazioni. Dal suo apparire, nei primi del '900, lo scautismo ebbe rapidamente grande successo in tutto il mondo, e lo stesso Baden-Powell, detto familiarmente B.-P. fra gli scout, poté seguirne lo sviluppo assieme alla moglie Olave, che si occupò delle ragazze, le guide.



"Un vero Scout è considerato dagli altri ragazzi e dagli adulti come uno di cui ci si può fidare, uno che non mancherà mai al suo dovere, anche se questo comporta rischi e pericoli, un tipo gaio ed allegro, per grandi che siano le difficoltà dinanzi a lui."



## PROMESSA SCOUT

"Con l'aiuto di Dio prometto
sul mio onore di fare del mio meglio:
per compiere il mio dovere verso Dio
e verso il mio paese;
per aiutare gli altri in ogni circostanza;
per osservare la Legge scout".

## LEGGE SCOUT

"La guida e lo scout:

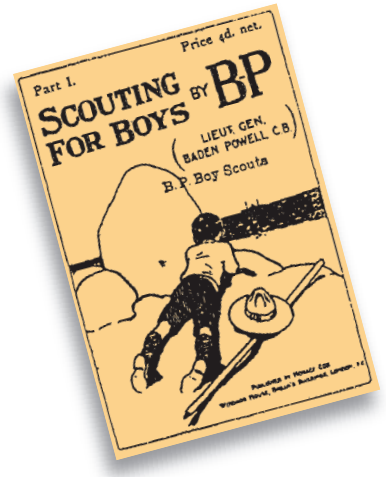
1. pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. sono leali;
3. si rendono utili e aiutano gli altri;
4. sono amici di tutti e fratelli di ogni altra guida e scout;
5. sono cortesi;
6. amano e rispettano la natura;
7. sanno obbedire;
8. sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. sono laboriosi ed economi;
10. sono puri di pensieri, parole ed azioni".

## PROMESSA LUPETTO/COCCINELLA

"Prometto, con l'aiuto e l'esempio di Gesù, di fare del mio meglio per migliorare me stesso/a, per aiutare gli altri, per osservare la legge del Branco/cerchio".

## MOTTO

Lupetti/Coccinelle: "Eccomi" e "Del nostro meglio".
Esploratori/Guide: "Siate pronti".
Rovers/Scolte: "Servire".










# Il metodo scout: un'intuizione originale

Il metodo scout attribuisce importanza a tutte le componenti della persona, aiutando a svilupparle e a farle crescere in armonia, secondo un cammino attento alla progressione personale di ciascuno.
È fondato sui quattro punti di B.-P.:

**Carattere.** Per formazione del carattere si intende la formazione della personalità, cioè di una relazione positiva con se stessi. L'educazione del carattere mira a sviluppare la capacità di fare scelte, di prendersi delle responsabilità, di progettare con consapevolezza la propria vita, scoprendo la propria vocazione nel piano di Dio. Essa si fonda sull'esercizio delle virtù.

**Abilità manuale.** Per abilità manuale si intende una relazione creativa con le cose. L'educazione all'abilità manuale ha come scopo lo sviluppo di un'intelligenza e di una progettualità pratica, di un'autonomia a realizzare, partendo da mezzi poveri, e a valorizzare quello che si ha perché lo si sa usare.

**Salute e forza fisica.** Per salute e forza fisica si intende la conoscenza e un rapporto positivo con il proprio corpo in quanto dono di Dio e fonte di relazione con gli altri e con l'ambiente: significa cioè accettare il proprio corpo e averne cura, ricercare ritmi naturali di vita, esprimere e vivere la propria sessualità, saper affrontare la fatica, la sofferenza, la malattia, la morte.

**Servizio del prossimo.** Per servizio del prossimo si intende il mettere a disposizione degli altri le proprie energie e capacità e rendersi utili in qualunque momento sia richiesto.
Ciò comporta l'educazione all'amore per gli altri, al bene comune e alla solidarietà, a scoprire la ricchezza della diversità nelle persone, a vivere e lavorare insieme per costruire un mondo più giusto.

Il metodo educativo dell'**AGESCI** è una proposta formativa che vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita; deriva da una visione cristiana della vita; tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri; è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.
Il metodo si evolve e si arricchisce nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale.







# Un progetto di crescita, la forza dell'educazione

**L'AGESCI è un'associazione di giovani per i giovani, aperta a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 21 anni che, in essa:**

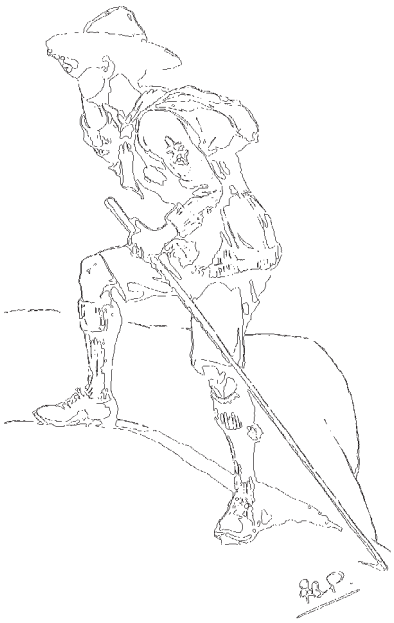
- crescono secondo una scelta e un progetto specifico di coeducazione, per formarsi come persone che sanno capirsi, collaborare, discutere, decidere insieme;







- si assumono responsabilità personali proporzionate all'età e vivono occasioni per sviluppare a fondo qualità e interessi, in una progressione di crescita che ciascuno progetta e verifica personalmente con i capi;
- vivono esperienze appassionanti di vita all'aperto e di conoscenza dell'ambiente, incontro con persone e situazioni diverse, per acquisire le capacità che vengono dallo scouting: saper osservare, capire, agire;
- si aprono alla dimensione internazionale, nel frequente incontro gioioso con scout e guide di Paesi diversi, sperimentando l'apertura all'altro e il rispetto delle differenze, la solidarietà e la cooperazione;
- camminano nella fede, che parte dalle esperienze vissute, attraverso un sentiero fatto di conoscenza, approfondimento, preghiera, confronto.



www.agesci.org

# Lupetti e Coccinelle: il gioco per crescere

Il grande gioco dello scautismo inizia fin da bambini, con la proposta di una esperienza fantastica giocata e vissuta nell'atmosfera della Giungla di Kipling o del Bosco.
Nel Branco e nel Cerchio sono accolti bambini e bambine dagli 8 agli 11/12 anni: Lupetti, Lupette e Coccinelle.

ricchezze, dono di Dio; in una comunità di bambini con adulti educatori; in un impegno a giocare con gli altri facendo sempre del "proprio meglio".
Il Branco o il Cerchio propone al bambino un cammino di autoedu-cazione per:

- maturare affrontando in modo critico le esperienze e le occasioni offertegli;
- partecipare in prima persona ed in maniera attiva a tutte le attività, portando agli altri il suo contributo ed offrendo la sua collaborazione;
- vivere un'esperienza comunitaria, in cui ciascun bambino ha una identità individuale e un suo ruolo, e in cui l'impegno e la responsabilità del singolo sono indispensabili per la crescita del gruppo.







Il gioco è l'elemento centrale della metodologia della branca L/ C.
Attraverso il gioco i bambini si misurano continuamente con se stessi, conoscono il proprio corpo, ne acquisiscono il controllo, si esprimono e comunicano con gli altri, con creatività e fantasia.
Lo spirito di gioia e di "famiglia felice" unisce bambini e adulti, in una vita a contatto con la natura di cui imparano a conoscere e a scoprire le bellezze e le

Tutta l'unità di Branco o di Cerchio garantisce che bambini di età diversa collaborino e giochino insieme, nel rispetto reciproco; favorisce il trapasso delle nozioni e l'inserimento dei più piccoli; dà la sicurezza e la familiarità del piccolo gruppo, ponendosi come valido riferimento per i bambini.



# Esploratori e Guide: protagonisti dell'avventura

Il Reparto è l'unità di ragazzi e ragazze dagli 11/12 ai 16 anni, gli Esploratori e le Guide. Comprende tre o quattro Squadriglie, formate da 7-8 ragazzi o ragazze che progettano e realizzano in modo autonomo attività e imprese. Il Reparto è una comunità di ragazzi e capi, uniti dalla stessa Legge: dieci articoli semplici,

- **Il gioco**: che rende le attività appassionanti e infonde serenità nell'affrontare le difficoltà.
- **La vita di gruppo**: attuata in piccole comunità denominate Squadriglie e poi nella più ampia comunità di Reparto.







ma impegnativi, che propongono uno stile di vita, lo stile scout che gli adulti e i ragazzi sono liberamente impegnati a rispettare. Con la Promessa inizia il cammino nel gioco scout. Le esperienze del campo, delle uscite della Squadriglia e del Reparto sono elementi della metodologia scout per la formazione del carattere, la familiarità con la natura, la creazione di buone abitudini che favoriscano la vita comune e il rispetto dell'ambiente. Nel Reparto la crescita personale è stimolata e aiutata da un sistema progressivo di assunzione di responsabilità che vede il singolo ragazzo o ragazza protagonista della propria crescita attraverso:

- **La vita all'aperto**: vissuta come avventura, connaturata all'età e ispirata a reali vicende della vita; basata sull'uso delle tecniche tipiche dello scouting.
I ragazzi e le ragazze sono stimolati ad acquisire il senso di responsabilità, la competenza, la capacità organizzativa e l'autonomia.




- **L'essenzialità**: che prevede attività realizzate nella semplicità per una concreta educazione a queste virtù e per favorire la partecipazione alle attività di tutti i ragazzi, indipendentemente dalle loro condizioni economiche.
- **Il servizio**: concretizzato in piccoli impegni quotidiani tesi ad aiutare il prossimo.
- **L'abilità manuale**: utilizzata come stimolo concreto alla creatività.
- **L'osservazione e la deduzione**: esercitate in tutte le occasioni e sviluppate per aiutare a superare l'introversione, per aiutare i ragazzi ad interessarsi della società e del mondo che li circonda.

# Rover e Scolte: giovani capaci di impegno e solidarietà

La branca Rover/Scolte si rivolge ai giovani e alle giovani compresi tra i 16 ed i 20/21 anni e si propone di favorire, attraverso l'autoeducazione, la crescita di ciascuno, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita.
I giovani e le giovani si uniscono in

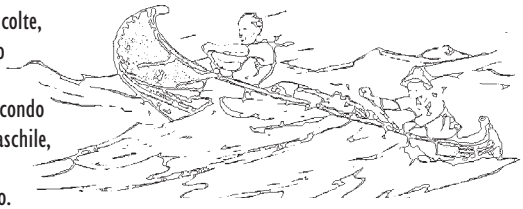


di vita povera ed ascetica, luogo di conoscenza di sé e del mondo, di disponibilità al cambiamento, di impegno a costruirsi con pazienza e fatica;
• disponibile all'incontro con gli altri, alla condivisione di gioie e sofferenze, di speranze e progetti; la Comunità, infatti è luogo di crescita e di confronto attraverso cui si riscopre la propria personalità;
• pronto al Servizio, che diviene modo abituale di relazione con i fratelli, attraverso l'ascolto e l'attenzione per i più piccoli, i più deboli, gli emarginati, il dono delle proprie capacità, creatività, abilità manuale, gioia di vivere.
I giovani, nel corso del primo anno di Clan/Fuoco, manifestano la volontà di impegnarsi firmando la Carta di Clan, un documento della Comunità che rende esplicite le proprie caratteristiche e tradizioni.

È il momento dell'assunzione di una



Comunità di Rover/Scolte, formate da un primo momento chiamato Noviziato e da un secondo chiamato Clan se maschile, Fuoco se femminile, Clan /Fuoco, se misto.



Strada, Comunità e Servizio costituiscono i tre elementi complementari ed indissociabili della branca R/S da cui derivano le concrete attività della branca (route, veglia, capitolo, challenge...). Sono l'espressione della visione globale dell'uomo e della donna della Partenza che è:
• in cammino sulla Strada, esperienza

responsabilità diretta di servizio e di condivisione all'interno del Clan/Fuoco.

La Partenza segna il termine dell'esperienza educativa ed è il momento in cui le scelte di ogni Rover e Scolta diventano esplicite per vivere nel mondo, nella società, nella Chiesa, con lo stile e i valori acquisiti.



# Capi: adulti al servizio dei ragazzi



Assistenti ecclesiastici dell'Associazione, l'identità, l'impegno e le speranze che tutti condividono.

I capi, i soci adulti e gli Assistenti Ecclesiastici sono coloro che avendo compiuto scelte solide ed acquisito adeguate competenze, sono impegnati nel servizio educativo di bambini, ragazzi, giovani. Il loro servizio è gratuito. Gli Assistenti Ecclesiastici sono sacerdoti corresponsabili della



proposta scout all'interno delle Unità, delle Comunità capi e degli altri livelli associativi.



Essi vi esercitano il mandato sacerdotale che viene loro affidato dal Vescovo e insieme con gli altri capi e soci adulti annunciano e testimoniano la proposta cristiana.
I capi ed i soci adulti testimoniano l'adesione personale alla Legge e alla Promessa scout. I soci adulti, nel proprio percorso di formazione intenzionale, sono chiamati a sperimentare, a vivere modalità di formazione permanente. I capi, gli Assistenti Ecclesiastici, i soci adulti, insieme svolgono il loro servizio secondo il metodo e i valori educativi dell'Associazione che si ispirano alle intuizioni pedagogiche e agli scritti di Baden Powell, alle Legge e alla Promessa.

**Il Patto Associativo** è la sintesi delle idee e delle esperienze maturate nell'ASCI e nell'AGI, accolte e sviluppate nell'AGESCI. È il legame che esprime le scelte fatte dai capi e dagli

È il punto di riferimento per ogni successivo arricchimento. Il Patto Associativo è rivolto anche alle famiglie dei ragazzi e a tutti coloro che sono interessati ai problemi dell'educazione, perché possano comprendere quali siano le caratteristiche dell'Associazione.

### La Comunità capi

I capi, gli assistenti Ecclesiastici ed i soci adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo formano la Comunità capi che ha per scopo: l'elaborazione e la gestione comunitaria del Progetto educativo; l'approfondimento dei problemi educativi; la formazione permanente e la cura del tirocinio degli adulti in servizio educativo; l'inserimento e la presenza dell'Associazione nell'ambiente locale.

### La Formazione capi

L'AGESCI dal momento dell'ingresso in Comunità capi, propone ai propri soci adulti, percorsi formativi vissuti in una dimensione di formazione permanente.
La I° fase ha come finalità l'acquisizione di conoscenze e la comprensione degli elementi fondanti il servizio di Capo, sia motivazionali che pedagogico -metodologici.
La II° fase ha come finalità l'acquisizione di competenze associative e della piena consapevolezza del servizio educativo in AGESCI. Il percorso formativo avviene attraverso l'accompagnamento della Comunità capi ed il sostegno delle Strutture Associative ed ha nel Progetto del Capo il quadro di riferimento, di sintesi e di verifica.

# Fratelli di ogni altra Guida e Scout




Essere guida, essere scout significa far parte dei due movimenti di giovani più diffusi nel mondo: l'Associazione Mondiale delle Guide ed Esploratrici (World Association of Girl Guides and Girl Scouts, **WAGGGS**) e l'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (World Organization of the Scout Movement, **WOSM**). Oggi nel Mondo ci sono oltre 40 milioni di scout e guide in più di 200 Paesi. L'incontro più grande e conosciuto è il Jamboree, un campo che accoglie migliaia di esploratori e guide di tutti i Paesi del mondo, realizzato ogni 4 anni, fin dal 1920.
L'AGESCI è membro di WOSM per la componente associativa maschile e di WAGGGS per quella femminile.







L'**AGESCI**, insieme all'associazione non confessionale **CNGEI** (Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani), forma la Federazione Italiana dello scautismo




**FIS**, che rappresenta lo scautismo italiano nelle strutture europee e mondiali di scout e guide.



# L'Agesci in rete e la nostra democrazia

L'AGESCI non è un'isola. Il collegamento con le altre realtà esistenti sul territorio è importante e necessario.
Importante perché permette di realizzare sinergie, di progettare insieme e di rendere più efficace il lavoro educativo; necessario perché solo così si coglie la propria collocazione nella rete dei soggetti sociali e politici e si partecipa con maggiore coscienza alla costruzione della società.

La struttura organizzativa dell'Agesci prevede una metodologia democratica nel decidere le linee prioritarie di impegno e di proposta e nell'eleggere i responsabili a livello locale, regionale e nazionale.

L'adeguamento della proposta educativa e lo studio di contenuti tecnici e di realizzazioni operative vengono curati da vari ambiti associativi che operano con propri incaricati nazionali: branca Lupetti/Coccinelle, branca Esploratori /Guide, branca Rover/Scolte, Stampa periodica, Rapporti ed Animazione Internazionale, Protezione Civile, Specializzazioni, Nautico, Pace nonviolenza e solidarietà, Foulards Bianchi, Sviluppo, Centro Documentazione, Stampa non Periodica, Demanio.

**L'AGESCI**

**Collabora con le Istituzioni**

↓

**È connessa con altre Associazioni**

↓

**È presente nella Chiesa**







**LIVELLO NAZIONALE**

**La Capo Guida e Il Capo Scout**

**consiglio generale**

**PRESIDENZA**

**comitato nazionale**

**LIVELLO REGIONALE**

**assemblea regionale**

**comitato regionale**

**LIVELLO LOCALE**

**assemblea di zona**

**comitato di zona**

**COMUNITÀ CAPI**